



Attività complementari

La collana presenta episodi della vita di due bambine, Milly e Molly: ogni episodio una situazione.

Le vicende sono narrate con linguaggio semplice e puntualizzano aspetti che catturano l'attenzione dei bambini: la tacita e spontanea intesa con gli animali, i rapporti affettivi e di complicità con gli anziani, l'amicizia tra coetanei.

Le diverse caratteristiche fisiche delle protagoniste e dei loro compagni consentono a più bambini di identificarsi con loro, oggi che le classi sono sempre più multietniche; tuttavia queste diversità non sono elementi di rilievo per i bambini, ancora liberi dai pregiudizi da cui, più o meno consapevolmente, sono condizionati gli adulti: emerge la condivisione di interessi e sentimenti, e il messaggio che eventualmente i bimbi colgono a livello inconscio è di una positiva convivenza.

Il contesto rurale enfatizza la quieta sequenza dei fatti. Anche gli eventi drammatici, come la morte di nonno Aldo, sono narrati con semplice naturalezza, nella prospettiva della continuità.



Com'è documentato da numerosi studi, la consuetudine della lettura ad alta voce di testi scelti in considerazione dell'età e delle tappe di sviluppo, avviata in famiglia precocemente e adottata come prassi quotidiana nella scuola, contribuisce positivamente allo sviluppo affettivo e cognitivo del bambino, lo appassiona alla lettura e favorisce il futuro successo scolastico. I testi di questa collana narrano storie di animali e di bambini in situazioni legate alla quotidianità, storie di vita comune che favoriscono nei bambini dai tre ai sette anni il processo di identificazione con i personaggi. Dal punto di vista linguistico la narrazione lineare, le descrizioni essenziali ben rappresentate nelle immagini, la cadenza talvolta ripetitiva tipica dell'oralità, i contenuti semplici e isolati nella presentazione in volumi staccati, si prestano ad allenare il bambino nell'ascolto del linguaggio scritto e avviarlo all'apprendimento della lettoscrittura.

Letti dal genitore o dal nonno, o in classe dall'insegnante, i libretti costituiscono le puntate di un romanzo avente come protagoniste le due bambine; lasciati poi a disposizione nello spazio dedicato alla lettura, saranno sfogliati dai bambini, che volentieri ritornano sui racconti ascoltati: i piccoli possono ricostruire il racconto osservando le immagini, i più grandicelli possono leggere con facilità i brevi testi, conoscendo già il senso della narrazione. La presenza delle due bambole favorisce la rappresentazione delle vicende ascoltate o l'invenzione di nuove storie, nelle quali i bambini spontaneamente trasferiscono le emozioni e i vissuti.



Nel rispetto del decimo diritto del lettore secondo Pennac (Come un romanzo, Feltrinelli, Milano 1993 (III, 51) “Il diritto di tacere”, in primo luogo si raccomanda all’adulto di leggere: leggere ad alta voce gratuitamente, senza chiedere nulla in cambio. E attendere: attendere le domande, le richieste, le sollecitazioni.

“Proibirsi assolutamente di “parlare intorno”.

Lettura - regalo.

Leggere e aspettare.

Non si forza la curiosità, la si risveglia.”

Lasciare che i bambini prendano confidenza con Milly e Molly, ne diventino amici; allora forse si sentiranno incuriositi, vorranno conoscere altre esperienze, magari inventeranno nuove situazioni che creeranno con il supporto delle bamboline.

Quando spontaneamente essi andranno a sfogliare le pagine dei libretti per ritrovare il filo delle storie fra le immagini e le parole, allora sarà possibile guidarli nella ricostruzione delle vicende su giornali murali o su grandi fogli da raccogliere per ricostruire un libro nuovo di Milly e Molly, individuale o di classe.

La linearità dei racconti, la semplicità dei contenuti, l’efficacia delle immagini consentono il riutilizzo dei libretti per attività che l’insegnante potrà proporre alla classe in modo ludico, quando il piacere della lettura sarà stato assaporato, assimilato e rielaborato.



Ogni episodio offre spunti per attività complementari, che possono essere finalizzate talvolta a sottolineare gli aspetti educativi, talvolta mirate a un uso prettamente linguistico.

Si danno per scontate le strategie di facilitazione che l’adulto lettore, in particolare l’insegnante, mette in atto prima e durante la lettura:

la presentazione dei personaggi e della situazione,

l’osservazione delle immagini,

la disponibilità a rispondere alle domande e ad approfondire gli argomenti.

Le proposte di lavoro si distinguono in tre tipologie:

le attività linguistiche, che mirano al perfezionamento delle tecniche di lettura e scrittura e all’arricchimento del lessico, da eseguire preferibilmente in gruppo: ogni libretto tratta un argomento particolare e le attività collegate puntualizzano il campo semantico in questione, inoltre qualche argomento viene ripreso in forma diversa in altri episodi, offrendo lo spunto per approfondimenti in un percorso a spirale; il lavoro così impostato offre buone opportunità di lavoro in classe e può essere particolarmente utile nelle prime tappe dell’insegnamento dell’italiano agli alunni stranieri (in fascia d’età non superiore ai sette – otto anni);





le attività interculturali che, in senso lato, sono tutte le proposte di scambio: di opinioni, di abitudini, di consuetudini familiari, di esperienze e conoscenze;

i giochi, suggeriti come le altre attività in relazione agli argomenti trattati nel volume, spesso sono finalizzati a far sperimentare i comportamenti positivi descritti nell'episodio.

All'interno della classe, con il contributo creativo e dinamico dei bambini, queste proposte stimoleranno l'invenzione di altre attività, in un percorso d'apprendimento nel quale Milly e Molly saranno compagne di viaggio.

